

# LETTERE E OPINIONI

## Falsi scoop sulle cooperative

Quando ci si occupa di cooperative lo si fa sempre partendo da un punto di vista molto ristretto e dando voce, prevalentemente, a ex lavoratori per i quali possono essere intuibili i motivi di risentimento. Spesso inoltre si finisce per scivolare nell'errore di comportarsi come un medico che si ferma ai sintomi senza interrogarsi sulle cause. Di conseguenza non si va a distinguere tra i comportamenti ipoteticamente non positivi di una cooperativa quali di questi possano essere riferiti alle responsabilità di una cooperativa e quali invece vanno ricondotti a cause di cui la cooperativa è vittima. La nostra è un'associazione di rappresentanza sindacale di promozione e tutela del mondo cooperativo e come tutte le altre associazioni non ha alcuna responsabilità nei com-

portamenti e nelle scelte imprenditoriali e nell'attività delle migliaia di imprese associate. E' invece strumento di sviluppo dei veri valori del mondo cooperativo, combattendo contro i ritardi nei pagamenti da parte degli Enti Pubblici che causano ritardi nei pagamenti del lavoro, combattendo le gare al massimo ribasso che continuano a essere prassi diffusa abbassando la qualità dei servizi al cittadino e riducendo sia la soglia di legalità che di retribuzione dei lavoratori. Si finisce in tal modo per non evidenziare la scandalosa responsabilità di altri e non certo delle cooperative su cui i più tacciono.

Questa azione quotidiana la portiamo avanti in quanto Confcooperative sa bene che lo scopo delle cooperative di lavoro è quello che i suoi soci possano lavorare a condizioni migliori di quelle di mercato, pur avendo la consapevolezza che i limiti normativi, le condizioni di mercato, a volte, non consentono di raggiungere questo obiettivo se non in modo imparziale e insoddisfacente. Siamo convinti che trasmissioni con questo taglio arrecano danno ai veri valori cooperativi che difendiamo, ne ledono la reputazione, ne distorcono l'immagine e, soprattutto, non aiutano a trovare percorsi nuovi per miglioramenti futuri.

ANDREA FORA